



Associazione Culturale TAE Teatro
Via Bellini 2, 24047 Treviglio (BG)

www.taeteatro.org

taeteatro@hotmail.com

NAUFRAGHI



Con: Massimiliano Redaelli, Stefano Rozzoni, Stefano Ulivieri

Regia: Lele Gaballo

Disegno Luci: Max Vitali

Produzione: TAE Teatro



Associazione Culturale TAE Teatro

Via Bellini 2, 24047 Treviglio (BG)

www.taeteatro.org

taeteatro@hotmail.com

SINOSI

Su una zattera in mezzo al mare si trovano tre uomini. Le provviste sono esaurite e la fame inizia a farsi sentire. La discussione che ne segue, incentrata sulla legittimità o meno del sacrificio come unica via per sopravvivere agli stenti, rappresenta il testo della celebre pièce di Slawomir Mroźek (1961-2013) *In Alto Mare*. Da quest'opera nasce *Naufraghi*, uno spettacolo in cui il richiamo al cannibalismo diventa solo il pretesto per una riflessione più profonda legata allo smascheramento dei meccanismi di potere sulle nostre vite. In particolar modo, questo lavoro si focalizza sul ruolo della retorica politica e massmediatica a cui siamo costantemente sottoposti. Lo spazio scenico ridotto al minimo è il mezzo per concentrare l'attenzione sulla vera protagonista, la parola, nella sua doppia accezione: cinica complice della subdola persuasione totalitarista, ma anche e soprattutto strumento di elevazione morale e spirituale attraverso la letteratura e il teatro.

L'azione si svolge su una zattera instabile che ciondola su un mare di riviste patinate, l'allegoria straniante del marasma di informazione "spazzatura" da cui siamo circondati e molto spesso stentiamo a riconoscere. Lo spettacolo diventa così l'occasione per denunciare il naufragio morale della nostra società, non solo mostrandolo in forma allegorica, ma offrendo allo spettatore una via d'uscita invocando l'autocoscienza e la compassione come le "provviste esistenziali" per una concreta sopravvivenza dell'uomo. Il televisore, che tra i molteplici, è forse l'oggetto più inflazionato per questo tipo di discorsi, non si limita al ruolo di capro espiatorio, ma occupa la scena diventando l'appiglio dal quale è possibile incominciare la propria rinascita a cui ci si aggrappa per evitare di affondare. La scena è ridotta al minimo, ed ogni orpello musicale e scenografico non funzionale è assente, in modo che l'attenzione sia focalizzata sul lavoro attoriale. Questa rilettura, certo caratterizzante, non si discosta tuttavia dall'atmosfera grottesca del testo di partenza. Al contrario, *Naufraghi* rimane una commedia dell'assurdo, che, nel dialogo tra teatro di denuncia, d'ombre ed una messa in scena che interpella video e nuove tecnologie, si traduce in una risata che lascia, tuttavia, l'amaro in bocca.

MATERIALE ON-LINE

- Video promo: www.goo.gl/ljUifD
- Fotografie: www.goo.gl/T0st4L

RICHIESTE TECNICHE

- Spazio scena: 6m x 7m (adattabile), 4m in altezza + quadratura nera
- Carico elettrico: Presa 380v

CONTATTI

Organizzazione: Cinzia Suardi - taeteatro@hotmail.com - Tel. (+39) 349.89.20.390

Informazioni: Lele Gaballo - Tel. (+39) 377.19.12.710



Associazione Culturale TAE Teatro
Via Bellini 2, 24047 Treviglio (BG)

www.taeteatro.org

taeteatro@hotmail.com

FOTOGRAFIE

